

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento 2020/878

BIOCLOR

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: BIOCLOR

Compresse effervescenti DISINFETTANTE AD AZIONE BATTERICA.

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO Registrazione n: 18743 del Ministero della Sanità

Codice Ufi: W910-H0V9-K00R-KNJY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Trova particolare indicazione nei seguenti settori:

- **INDUSTRIA ALIMENTARE:** bar, mense, comunità, case di cura, ospedali, locali pubblici, pavimenti, pareti, superfici di vario tipo, attrezzature, utensili.
- **ABITAZIONI:** in tutte le operazioni domestiche che richiedono un efficace trattamento igienizzante di superfici, pavimenti, piccole suppellettili di uso personale (forbici, limette, rasoi, spazzolini), lavastoviglie, lavatrice, servizi igienici.

Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NETTUNO SRL

Italia – 24060 Castelli Calepio (BG) – Viale Industria 16/18 - Tel. ++39 035847508 - www.nettuno.net

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza,

e-mail di riferimento: **laboratorio@nettuno.net**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Interno: ++39 035847508 (attivo da lunedì a venerdì negli orari 8.00-12.00 e 13.00-18.00)

Esterno:

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - CAP: 80131 - Tel. 081-5453333
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - CAP: 50134 - Tel. 055-7947819
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - CAP: 27100 - Tel. 0382-24444
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - CAP: 20162 - Tel. 02-66101029

- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - CAP: 24127 - Tel. 800883300
- Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - CAP: 161 - Tel. 06-49978000
- Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - CAP: 168 - Tel. 06-3054343
- Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - CAP: 71122 - Tel. 800183459
- Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - CAP: 00165 - Tel. 06 68593726
- Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani 1, Verona - CAP: 37126 - Tel. 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

- Acute Tox. 4 Tossicità acuta categoria 4 - *Nocivo se ingerito.*
- Eye Irrit. 2 Irritazione oculare categoria 2 - *Provoca grave irritazione oculare.*
- STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) categoria 3 - *Può irritare le vie respiratorie.*
- Aquatic Acute 1 Tossicità acuta per l'ambiente acquatico categoria 1 - *Molto tossico per gli organismi acquatici.*
- Aquatic Chronic 1 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico categoria 1 - *Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008
(CLP) Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini
P261	Evitare di respirare le polveri o le nebbie.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P501	Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

Contiene:

Troclosene sodico, diidrato CAS N° 51580-86-0 (principio attivo)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza classificata PBT, vPvB o interferente endocrino, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 o nel Regolamento (UE) 2018/605, in concentrazione $\geq$ 0,1% in peso.

A contatto con acidi la miscela libera il gas tossico cloro

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Sostanze pericolose (rif. Reg. 2020/878 par. 3.2.1):

CAS: 51580-86-0 EC: 220-767-7 INDEX: 613-030-00-X	Troclosene sodico diidrato Irritazione oculare categoria 2, H319 Tossicità acuta categoria 4, H302 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) categoria 3, H335 Tossicità acuta per l'ambiente acquatico categoria 1, H400 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico categoria 1, H410 Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 3 H335 C ≥ 10% EUH031 C ≥ 10% 	≥ 40%
CAS: 124-04-9 EC: 204-673-3 REACH: 01-2119457561-38	Acido adipico Irritazione oculare categoria 2, H319 	0-30%
CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 REACH: 01-2119485498-19	Sodio carbonato Irritazione oculare categoria 2, H319 	0-5%

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per 15 minuti e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Rimuovere eventuali lenti a contatto se agevole farlo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere. Sciacquare la bocca con acqua se il soggetto è cosciente, non provocare il vomito, chiamare subito il medico o un centro antiveleni.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria fresca, consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Grave irritazione degli occhi.

Irritazione della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua. Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Prodotti di combustione pericolosi: ossidi di carbonio, acido cloridrico allo stato gassoso. In difetto di ossigeno si liberano ammoniaca e composti del sodio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In ambienti confinati indossare il respiratore, non inalare i gas derivanti da incendi o combustione. Indossare equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Prendere le dovute precauzioni per ridurre al minimo il contatto diretto con gli occhi; evitare l'inalazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia. Lavare la superficie contaminata con abbondante acqua, da raccogliere in appositi contenitori evitando di disperderla nell'ambiente e/o nella rete fognaria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Non mangiare, non bere e non fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Si rimanda anche alla sezione 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili: Mantenere lontano da acidi.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere la sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

*) Acido adipico CAS 124-04-9

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³ - Note: URT irr, ANS impair

- Tipo OEL: TWA - TWA: 0.8 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

- Lavoratore professionale: 38 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Acuto, sistematico
- Lavoratore professionale: 264 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Acuto, sistematico
- Lavoratore professionale: 5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Acuto, effetto locale
- Lavoratore professionale: 38 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore professionale: 264 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Lavoratore professionale: 5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

- Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.126 mg/l
- Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l
- Bersaglio: Acqua rilascio intermittente. - Valore: 0.46 mg/l
- Bersaglio: Impianto trattamento acque reflue - Valore: 59.1 mg/l
- Bersaglio: Acqua dolce sedimenti. - Valore: 0.484 mg/kg
- Bersaglio: Acqua marina sedimenti. - Valore: 0.0484 mg/kg
- Bersaglio: suolo - Valore: 0.0228 mg/kg

*) Troclosene sodico, diidrato CAS 51580-86-0

- PNEC Acquatica - Acqua dolce: 0.00017 mg/L
- PNEC Acquatica - Marino: 1.52 mg/L
- PNEC Aquatic - Releases intermittenti: 0.002 mg/L
- PNEC Terreno - terra: 0.756 mg/kg terra af
- PNEC Sedimento, Acqua dolce - 7.56 mg/kg sedimenti dw
- PNEC: Impianto trattamento acque luride - PNEC STP: 0.59 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/del volto:

Utilizzare occhiali di protezione dalla polvere (EN 165, EN 166, EN 167, EN 168). Pulire quotidianamente secondo le istruzioni del fabbricante.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti EN 13982, che garantiscano una protezione totale per la pelle.

Utilizzare calzature da lavoro EN 13287, EN 20347. Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utilizzatore; per questo motivo, oltre che per questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altre persone.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi EN 374 che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Pericoli termici:

Non applicabile.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare il rilascio nell'ambiente.

Misure Tecniche e di Igiene

Fornire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta con una buona ventilazione aspirante e un buon sistema di estrazione generale.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: solido in pastiglie da 3 grammi

Colore: bianco

Odore: cloro

Punto di fusione/punto di congelamento: dato non disponibile

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: non applicabile (solido)

Infiammabilità: non infiammabile

Limite inferiore e superiore di esplosività: non applicabile (solido)

Punto di infiammabilità: non applicabile (solido)

Temperatura di autoaccensione: non applicabile (solido)

Temperatura di decomposizione: non applicabile (la miscela non si decompone)

pH: 6-7 (soluzione acquosa 1%)

Viscosità cinematica: non applicabile (solido)

Solubilità: solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): non applicabile (miscela)

Tensione di vapore: dato non disponibile

Densità e/o densità relativa: dato non disponibile

Densità di vapore relativa: non applicabile (solido)

Caratteristiche delle particelle: dato non disponibile

9.2. Altre informazioni

Proprietà ossidanti: non comburente

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni ambientali normali e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste per lo stoccaggio e la manipolazione

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa prevista.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'aria e all'umidità atmosferica.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi e basi al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Biossido di carbonio, monossido di carbonio, tricloruro di azoto, ossidi nitrosi, fosgene.

A contatto con acidi la miscela libera cloro.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) tossicità acuta:

Prodotto classificato - Tossicità acuta categoria 4 (H302)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) gravi danni oculari/irritazione oculare:

Prodotto classificato - Irritante oculare categoria 2 (H319)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) Cancerogenicità:

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) Tossicità per la riproduzione:

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) Tossicità specifica per organi:

Prodotto classificato - STOT SE categoria 3 (H335) bersaglio (STOT) — esposizione singola

i) tossicità specifica per organi:

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta classificazione non sono soddisfatti.

j) Pericolo in caso di aspirazione:

Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Troclosene sodico, diidrato a) tossicità acuta

LD50 Orale Ratto 735 mg/kg

LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg

LC50 Inalazione Ratto 50 mg/m³ 1h

Acido adipico

a) tossicità acuta

LD50 Orale Ratto 5560 mg/kg

LC50 Inalazione Ratto > 7.7 mg/l 4h

LD50 Pelle Coniglio > 7940 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$ in peso

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

*) Troclosene sodico, diidrato CAS 51580-86-0

Tossicità per pesci:

Acqua dolce LC50 *Lepomis macrochirus*: 0,23 mg / l (96 ore)

Acqua di mare LC50 *Menidia beryllina*: 1,21 mg / L (96 ore)

Tossicità organismi invertebrati:

Acqua dolce LC50 *Daphnia Magna*: 0,17 mg/L (48 hour)

Acqua di mare LC50 *Mysidopsis Bahía* : 1,65 mg/L (96 hour)

Questo prodotto è molto tossico per i pesci e gli invertebrati.

*) Acido adipico CAS 124-04-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC0 - Specie: *Brachydanio rerio* > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: *Daphnia Magna* = 46 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 59 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: *Daphnia Magna* = 6.3 mg/l

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo = 4747 mg/l - Durata h: 3

*) Sodio carbonato CAS 497-19-8

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50

Specie : *lepomis macrochirus*

Dosi efficace : 300 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : EC50

Specie : *Daphnia magna* (grande pulce d'acqua)

Dosi efficace : 200 - 227 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

12.2. Persistenza e degradabilità

Troclosene sodico, diidrato CAS 51580-86-0: instabile nell'ambiente perché il cloro disponibile si riduce rapidamente. L'idrolisi avviene entro pochi minuti. Nessuno dei prodotti di idrolisi è persistente.

Acido adipico CAS 124-04-9: rapidamente biodegradabile, fango attivo.

Sodio carbonato CAS 497-19-8: prodotto facilmente idrolizzabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Troclosene sodico, diidrato CAS 51580-86-0: instabile nell'ambiente perché il cloro disponibile si riduce rapidamente. L'idrolisi avviene entro pochi minuti. Nessuno dei prodotti di idrolisi è persistente.

Acido adipico CAS 124-04-9: test BCF – fattore di bioconcentrazione 3162.

12.4. Mobilità nel suolo

Troclosene sodico, diidrato CAS 51580-86-0: si degrada prontamente in terreni anaerobici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione $\geq 0.1\%$ peso.

12.6. Proprietà di interferenza con il Sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$ peso.

12.7. Altri eventi avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Evitare che perdite di prodotto vengano immesse nelle fognature. Non trasportare materiale umido o bagnato. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID UN3077

*375 Se trasportati in imballaggi singoli o combinati contenenti una quantità netta per imballaggio interno o individuale pari o inferiore a 5 litri per i liquidi o con una massa netta per imballaggio interno o individuale pari o inferiore a 5 kg per i solidi, tali materiali non sono soggetti ad altre disposizioni dell'ADR, purché gli imballaggi siano conformi alle disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (TROCLOSENE SODIUM)

IATA-Nome tecnico: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM)

IMDG-Nome tecnico: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TROCLOSENE SODIUM)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

IATA-Classe: 9

IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Componente tossico più presente: TROCLOSENE SODIUM Quantità di componenti Tossici: 0.00

Quantità di componenti Altamente Tossici: 50.00

Marine pollutant: Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-A, S-F

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Esente ADR: No

ADR-Etichetta: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

ADR-Disposizioni speciali: 274 335 375 601

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 3 (-)

Aria (IATA) :

IATA-Aerei Passeggeri: 956

IATA-Aerei Cargo: 956

IATA-Etichetta: 9

IATA-Pericolo secondario: IATA-Erg: 9L

IATA-Disposizioni speciali: A97 A158 A179 A197 A215

Mare (IMDG) :

IMDG-Codice di stivaggio: Category A SW23

IMDG-Nota di stivaggio: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 274 335 966 967 969

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed integrazioni

Regolamento (UE) n. 2020/878

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Restrizione 75 (acido adipico)

D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105 (Seveso III): la miscela rientra nella categoria E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o cronica 1 (Allegato 1, Parte 1), quantità limite soglia inferiore 100 ton, soglia superiore 200 ton.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC): nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania): Classe 3 - molto pericoloso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Troclosene Sodium

Acido adipico

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Rispetto alla revisione Ed. n°1, che la presente scheda sostituisce, sono state riviste tutte le sezioni.

Testo delle indicazioni di pericolo utilizzate nelle sezioni 2 e 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031	A contatto con acidi libera un gas tossico.

Codici e relativa descrizione delle classi di pericolo presenti nella presente scheda di sicurezza

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Categoria 3
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008
[CLP] in relazione alle miscele:**

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.1/4/Oral	Metodo di calcolo
3.3/2	Metodo di calcolo
3.8/3	Metodo di calcolo
4.1/A1	Metodo di calcolo
4.1/C1	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. *Principali fonti bibliografiche:*

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Schede di dati di sicurezza dei fornitori delle materie prime utilizzate

Sito ECHA (<http://echa.europa.eu>)

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

EC50: Median Effect Concentration, concentrazione che produce effetto sul 50% della popolazione

LC50: Median Lethal Concentration, concentrazione efficace sul 50% della popolazione testata

LD50: Median Lethal Dose, dose efficace sul 50% della popolazione testata

DNEL: Derived No-Effect Level

PNEC: Predicted No-Effect Concentration

OEL: Limite di esposizione professionale

TLV-TWA: Valore limite soglia-media ponderata nel tempo

PBT: (sostanza) Persistenti, Bioaccumulabili, Tossiche

vPvB: (sostanza) molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.